



Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. ALBENGA I

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. ALBENGA I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5764 del 11/12/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2020 con delibera n. 4

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio si caratterizza per un contesto socio-economico multisettoriale. L'economia locale si distingue per agricoltura di pregio, settore terziario di piccole imprese di servizi e turismo. Di particolare incidenza il fenomeno immigratorio dal nord Africa, dall'Albania, dall'Est europeo e Sud America, che determina una percentuale di alunni stranieri intorno al 28% con punte di circa il 50% nella scuola dell' infanzia. Le maestranze straniere sono generalmente occupate come braccianti agricoli e in edilizia, anche come imprenditori. Questa istituzione scolastica ha sempre ritenuto una risorsa la presenza di alunni stranieri che favorisce lo scambio interculturale, insieme alla consapevolezza dell' esistenza di culture altre e degli stimoli da essi provenienti, rendendo praticabile il valore della convivenza e della solidarietà'.

Vincoli

Ovviamente la consistenza del flusso migratorio ha posto e pone necessità di applicare particolari misure di accoglienza, di facilitazione linguistico-comunicativa che assorbe un considerevole quantitativo di risorse professionali e materiali. Si rendono infatti necessarie ore di docenza aggiuntive per contenere il gap linguistico ma anche la necessità di specifici profili quali i mediatori culturali e, comunque, operatori esperti di strategie inclusive. Sarebbe auspicabile altresì una programmazione condivisa degli accessi ai servizi, compresi quelli scolastici, che veda coinvolte e corresponsabili tutte le amministrazioni pubbliche interessate e la rete delle istituzioni scolastiche. Si segnala inoltre che l' elevazione del numero massimo di alunni per classe, progressivamente registrata negli ultimi anni, rende più difficoltoso il processo di inserimento e di integrazione.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Fatto salvo quanto sopra relativamente all' assetto socio-economico, si ritiene opportuno sottolineare che questa istituzione scolastica si colloca in un' area di particolare pregio naturalistico-ambientale e paesaggistico, caratterizzato da un S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario foce del fiume Centa e area marina protetta dell'isola Gallinara) nonchà ricco di importanti vestigia archeologiche e artistiche di età classica e medioevale. Il patrimonio dei beni culturali è amministrato da enti pubblici preposti (Sovraintendenza, enti locali, società partecipate) e private (Curia e Istituto Internazionale di Studi Liguri); sono inoltre operanti molte associazioni e sodalizi di carattere storico-culturale. La scuola si avvale di numerose collaborazioni con tali soggetti pubblici e privati, derivando molteplici le opportunità per gli approfondimenti relativi al curricolo istituzionale.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono collocati in diverse zone del territorio del Comune di Albenga consentendo agli utenti di scegliere le sedi più funzionali alle loro esigenze di organizzazione familiare. La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata al Comune di Albenga, che favorisce le procedure e i rapporti inter-istituzionali per l' assolvimento degli obblighi di competenza di ciascun soggetto interessato. L' insieme dei servizi comunali per il rispetto delle specificità dell'offerta formativa è condotto in modo soddisfacente per quanto riguarda la refezione scolastica mentre permangono problemi per il trasporto ordinario. Per quanto riguarda la dotazione tecnologica è rimarchevole il contributo rappresentato dagli interventi delle associazioni presenti sul territorio e di quelle dei genitori, nonché ai due progetti PON relativi all'ampliamento delle risorse tecnologiche.

Gli edifici scolastici utilizzati da questa istituzione datano la loro costruzione tra gli anni 1950 e gli anni '70, fatta eccezione per il plesso di scuola primaria della frazione Campochiesa realizzato recentemente. Trattandosi di edifici con una media vetusta' di 50/60 anni, le necessita' di manutenzione periodica sono particolarmente sentite e purtroppo non sempre regolarmente soddisfatte dall'ente proprietario. La carenza strutturale storicamente più marcata riguarda il limitatissimo numero di palestre o comunque gli spazi per l' attività motoria. Le attrezzature informatiche e multimediali sono migliorate ma non ancora



adeguate alle esigenze di tutte le classi del comprensivo. Va evidenziata la necessità di implementare la copertura della ricezione internet (banda larga) per tutti i plessi dell'I.C. che attualmente riscontrano difficoltà in occasione dell'attuazione della Didattica Digitale Integrata.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. C. ALBENGA I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SVIC82200G
Indirizzo	VIA DEGLI ORTI ALBENGA 17031 ALBENGA
Telefono	0182540751
Email	SVIC82200G@istruzione.it
Pec	svic82200g@pec.istruzione.it

❖ ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA82201C
Indirizzo	VIA TREVES ALBENGA - FRAZ. SAN FEDELE 17030 ALBENGA

❖ ALBENGA I - INFANZIA ORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA82202D
Indirizzo	VIA DEGLI ORTI ALBENGA 17031 ALBENGA

❖ ALBENGA I - CAMPOCHIESA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82201N
Indirizzo	VIA STRADA PER S. GIORGIO ALBENGA - LOC. CAMPOCHIESA 17031 ALBENGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

❖ **ALBENGA I - CARENDÀ (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82202P
Indirizzo	REGIONE ROLLO 96 ALBENGA - REG. CARENDÀ 17031 ALBENGA
Numero Classi	2
Totale Alunni	36

❖ **ALBENGA I - BASTIA "E. MONTALE" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82203Q
Indirizzo	VIA DEGLI ODDI N. 1 ALBENGA - LOC. BASTIA 17031 ALBENGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

❖ **ALBENGA I - VADINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82204R
Indirizzo	PIAZZALE SAN BERNARDINO ALBENGA 17031 ALBENGA
Numero Classi	4



Totale Alunni 68

❖ **ALBENGA I - DON BARBERA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SVEE82205T

Indirizzo VIA DEGLI ORTI ALBENGA 17031 ALBENGA

Numero Classi 12

Totale Alunni 258

❖ **I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SVMM82201L

Indirizzo VIA DEGLI ORTI ALBENGA 17031 ALBENGA

Numero Classi 16

Totale Alunni 389

RICONIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 4

Informatica 3

Musica 2

Biblioteche Classica 4

Aule Magna 2

Strutture sportive Palestra 2



Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	25

Approfondimento

Quest'anno la **scuola Secondaria di primo grado** beneficia della presenza di 2 docenti di potenziamento di musica, 1 docente di potenziamento di arte e immagine, 1 docente Covid per 8 ore e 1 docente Covid per 14 ore.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Priorità desunte dal RAV

Dall'analisi dei risultati dell'autovalutazione d'Istituto sono stati individuati come ambiti di maggiore criticità:

- *Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate ed il miglioramento dell'effetto scuola;*
 - *Miglioramento dell'inclusione, miglioramento dei risultati degli alunni di recente immigrazione.*
- *Il contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo Albenga 1 è caratterizzato da un forte tasso di immigrazione: l'opera e l'attività dell'Istituto deve pertanto essere indirizzata a favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi per tali alunni.*

il

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.

Traguardi

Diminuire nel triennio il numero degli alunni con percorso scolastico non regolare



alla fine del primo ciclo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

Traguardi

Migliorare nell'arco del triennio, i risultati delle prove standardizzate nazionali in relazione agli esiti precedenti .

Priorità

Migliorare l'effetto scuola dell'Istituto.

Traguardi

Posizionare l'effetto scuola nell'arco del triennio nella media dei risultati della macroarea regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

Traguardi

Diminuire nell'arco del triennio, nella scuola secondaria, le annotazioni negative sul registro . Diminuire il numero di ritardi segnalati nel triennio.

Risultati A Distanza

Priorità

Nell'ambito della comprensione del testo e del problem solving migliorare le prestazioni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Migliorare nel triennio le performances registrate nel corrente anno scolastico.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Obiettivi formativi Prioritari

L'Istituto riconosce i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- uso della lingua come lingua della comunicazione e dello studio; sviluppo delle competenze di comprensione e produzione di testi orali e scritti;
- sviluppo delle competenze logico matematiche e di problem solving, unito a quello del pensiero scientifico, inteso come capacità descrittiva e interpretativa dei fenomeni;
- promuovere negli alunni non italofoni, che rappresentano una porzione importante della popolazione scolastica, lo sviluppo dell'italiano come lingua per lo studio;
- sviluppare negli alunni il senso dei valori comunitari di convivenza, stimolando la solidarietà e lo spirito di collaborazione.

Persegue tali obiettivi già dai primi anni di frequenza scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla



valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

Descrizione Percorso

- Condivisione dei criteri di valutazione del comportamento e loro utilizzo;
- ricorso maggiore all'uso di azioni costruttive come prassi sanzionatoria di comportamenti scorretti e/o problematici;

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo del curricolo e della griglia di valutazione verticale in riferimento agli obiettivi trasversali di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare l'effetto scuola dell'Istituto.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Nell'ambito della comprensione del testo e del problem solving migliorare le prestazioni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condivisione dei criteri di valutazione del comportamento e loro utilizzo; - ricorso maggiore all'uso di azioni costruttive come prassi sanzionatoria di comportamenti scorretti e/o problematici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare l'effetto scuola dell'Istituto.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Riflessione da parte dell'alunno sui propri stili di apprendimento e sulle condotte personali del comportamento sociale.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sviluppo del pensiero critico e della capacità di riflettere sulle scelte future.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attuazione di progetti di continuità agita, centrati su attività laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Acquisizione di metodologie didattiche basate sulla centralità dell'alunno - protagonista del suo percorso formativo;



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Favorire l'integrazione degli alunni appartenenti alle fasce deboli coinvolgendo il contesto familiare a garanzia di una migliore concretizzazione dei risultati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI LEGALITÀ'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterne Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	ATA	Studenti
	Studenti	Genitori
	Genitori	Consulenti esterni

❖ INCLUSIONE E SUCCESSO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

- Formazione permanente degli insegnanti;
- formazione permanente sulla didattica inclusiva e personalizzata;
- facilitazione del percorso di apprendimento dell'italiano L2.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Formazione permanente degli insegnanti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di



convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Formazione permanente sulla didattica inclusiva e personalizzata;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Facilitazione del percorso di apprendimento dell'italiano L2;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Individuazione e formazione del referente Gli di Istituto;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Nell'ambito della comprensione del testo e del problem solving migliorare le prestazioni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

La docente referente inclusione, insieme al consiglio di classe, ha distribuito le ore dei docenti del potenziamento e Covid sulle classi e studenti che ne necessitano.

Purtroppo a causa del Covid non è stato possibile attivare il potenziamento con ausilio dei collaboratori esterni.

Risultati Attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARO L'ITALIANO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDIARE CON LE MAPPE CONCETTUALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Studenti
	Studenti	Genitori
		Genitori

❖ MIGLIORAMENTO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Questo percorso del piano di miglioramento è finalizzato al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e dell'effetto scuola.

In particolare il percorso mira a migliorare i risultati di inglese sulla scuola primaria e su tutte e tre le aree (italiano, matematica, inglese) nella scuola secondaria di primo grado.

Il percorso è suddiviso in tre parti: formazione del personale, aggiornamento del curriculum di Istituto, predisposizione di prove di ingresso a cavallo tra gli anni ponte tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Realizzare unità di apprendimento multidisciplinari centrate su compiti di realtà che sviluppino competenze quali problem solving, comprensione del testo, capacità argomentativa.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare l'effetto scuola dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI NELLE PROVE DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Reti di Scuole

Responsabile

Definizione ed aggiornamento di un curriculum verticale di matematica coordinato tra i vari ordini di scuola, prendendo spunto dallo stato attuale del curriculum di Istituto con definizione degli obiettivi da raggiungere alla fine dell'Infanzia, della Scuola Primaria, del Primo ciclo di Istruzione.

Predisposizione di prove di ingresso al passaggio dell'ordine di scuola Prima Primaria (condivisa tra Infanzia e Primaria), Prima Secondaria (condivisa tra Primaria e Secondaria)



Formazione docenti sulla didattica per competenze in ambito scientifico-tecnologico

Risultati Attesi

Diminuire, nell'arco del triennio 2019-2022, la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi delle scuole in condizioni di contesto simili.

Migliorare l'effetto scuola dell'Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI NELLE PROVE DI ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Reti di Scuole

Responsabile

Predisposizione delle prove di ingresso al passaggio dell'ordine di scuola prima Prima Primaria (condivisa tra Infanzia e Primaria), prima Secondaria (condivisa tra Primaria e Secondaria), formazione docenti sulla didattica per competenze in ambito umanistico

Risultati Attesi

Migliorare le prestazioni nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di I Grado nell'ambito della comprensione del testo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI NELLE PROVE DI INGLESE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Reti di Scuole

Responsabile

Definizione ed aggiornamento di un curriculum verticale di Inglese coordinato tra i vari ordini di scuola, prendendo spunto dallo stato attuale del curriculum di Istituto con definizione degli obiettivi da raggiungere alla fine dell'Infanzia, della Scuola Primaria, del Primo ciclo di Istruzione.

Predisposizione di prove di ingresso al passaggio dell'ordine di scuola Prima Primaria (condivisa tra Infanzia e Primaria), Prima Secondaria (condivisa tra Primaria e Secondaria)

Formazione docenti sulla didattica per competenze in ambito linguistico e potenziamento delle competenze sulla lingua inglese per le docenti della scuola secondaria e primaria.

Risultati Attesi

Migliorare i risultati di Inglese nelle prove standardizzate

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto propone un modello multiculturale, dove alunni di paesi e culture diverse convivono, nel rispetto delle regole della comunità.

La scuola dell'infanzia del Comprensivo offre un servizio di 40 - 30 ore settimanali.



L'Istituto promuove lo studio dell'italiano come lingua seconda con docenti di scuola primaria dedicati.

L'Istituto ha stabilito percorsi di condivisione con il CPIA al fine di contenere la percentuale di abbandono scolastico da parte di alunni quindicenni che si trovino in condizioni di disagio educativo - culturale. Si auspica, in tal modo, di offrire una possibile risposta a bisogni che si configurano nella cosiddetta "povertà educativa".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari centrate su compiti di realtà che sviluppino competenze quali: problem solving, comprensione del testo, capacità argomentativa.

Sviluppo professionale

Formazione docenti sulla didattica per competenze in ambito scientifico, tecnologico (Google suite for education), umanistico.

Formazione docenti Primaria sulla Lingua Inglese.

CONTENUTI E CURRICOLI

Aggiornamento di un curriculum verticale di Italiano, Matematica e Inglese, coordinato tra i vari ordini di scuola con definizione degli obiettivi da raggiungere al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		G-Suite



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO	SVAA82201C
ALBENGA I - INFANZIA ORTI	SVAA82202D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;



- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALBENGA I - CAMPOCHIESA	SVEE82201N
ALBENGA I - CARENDÀ	SVEE82202P
ALBENGA I - BASTIA "E. MONTALE"	SVEE82203Q
ALBENGA I - VADINO	SVEE82204R
ALBENGA I - DON BARBERA	SVEE82205T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la



costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA	SVMM82201L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.



Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

In allegato programmazione attività alternativa alla Religione Cattolica per i vari ordini di scuola.

ALLEGATI:

I.C. ALBENGA I-Attività alternativa DEF.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO SVAA82201C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**



40 Ore Settimanali

ALBENGA I - INFANZIA ORTI SVA82202D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ALBENGA I - CAMPOCHIESA SVEE82201N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ALBENGA I - CARENDÀ SVEE82202P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ALBENGA I - BASTIA "E. MONTALE" SVEE82203Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ALBENGA I - VADINO SVEE82204R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ALBENGA I - DON BARBERA SVEE82205T
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA SVMM82201L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore previsto per l'anno in corso per l'insegnamento trasversale di ed. civica è stabilito in minimo 33 ore.

Di seguito la declinazione delle ore nei vari ordini di scuola.

Le ore nella **Scuola dell'Infanzia** sono svolte dalle maestre di sezione con ausilio esperti esterni (compatibilmente al DPCM Covid); le ore nella **scuola Primaria** sono distribuite tra varie materie: italiano 4, inglese 4, arte e immagine 3, musica 2, religione 3, ed. motoria 3, storia-geografia-cittadinanza 4, matematica 2, scienze 4, tecnologia 4; le ore nella **scuola Secondaria di primo grado** sono affidate alle docenti di : italiano-storia-geografia 11, tecnologia 4, scienze-matematica 6, lingue 2, religione/alternativa 4, musica 2, arte 2, educazione fisica 2.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. ALBENGA I (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA I Curricolo Verticale Scuole di Albenga 1 accessibile dal seguente link : <https://www.icalbenga1.edu.it/piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

INFANZIA- PRIMARIA -SECONDARIA

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale



CURRICOLO VERTICALE ARTE E IMMAGINE Immagini e colori – Infanzia Arte e immagine – Primaria Arte e immagine – Secondaria STORIA Storia – Primaria Storia – Secondaria GEOGRAFIA Geografia – Primaria Geografia – Secondaria INGLESE Inglese – Primaria Inglese – Secondaria ITALIANO I discorsi, le parole – Infanzia Italiano – Primaria Italiano – Secondaria MUSICA Suoni – Infanzia Musica – Primaria Musica – Secondaria RELIGIONE Religione - Primaria Religione – Secondaria FRANCESE Francese TECNOLOGIA Tecnologia – Primaria Tecnologia – Secondaria SCIENZE MATEMATICHE CHIMICHE FISICHE E NATURALI Conoscenza del mondo – Infanzia Matematica – Primaria Matematica – Secondaria Scienze – Primaria Scienze – Secondaria SCIENZE MOTORIE Corpo Movimento – Infanzia Scienze motorie – Primaria Scienze motorie – Secondaria STRUMENTO MUSICALE Strumento musicale – Chitarra Strumento musicale – Pianoforte Strumento musicale – Clarinetto Strumento musicale – Flauto COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Curricolo competenze cittadinanza

ALLEGATO:

PAGINA INIZIALE C.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

le competenze chiave di cittadinanza trasversali (D.M. 139 e successive modifiche): - imparare ad imparare (saper organizzare il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie di studio, saper spiegare il come e il perché si è arrivati ad una determinata soluzione, conoscere gli stili cognitivi) - progettare - sviluppare competenze comunicative ed espressive - partecipare alla vita democratica - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi formulando e verificando ipotesi - individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari - acquisire ed interpretare criticamente le informazioni. La valutazione quindi deve tenere contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico di ogni singolo alunno, ma anche del processo di ogni attività di apprendimento. La ridefinizione dell'atto valutativo implica un ripensamento della logica della progettazione didattica che deve necessariamente aprirsi ad una visione globale e complessa del processo di insegnamento apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA CURRICOLO VERTICALE COSTRUZIONE DEL SE' Al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine della SCUOLA PRIMARIA Al termine della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IMPARARE AD IMPARARE Sviluppare il senso di identità personale. Avere consapevolezza delle proprie capacità e attitudini



Riconoscere, esprimere e controllare le emozioni primarie. Assumere responsabilità nei vari contesti. Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Analizzare situazioni ed operare delle scelte adeguate. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Avere consapevolezza delle potenzialità e dei limiti personali e impegnarsi a superarli. Riconoscere denominare, descrivere e controllare le proprie emozioni ed i comportamenti. Impegnarsi a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri in funzione dei tempi. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Utilizzare le conoscenze per trovare soluzioni a problemi reali. Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Riconoscere il proprio ruolo all'interno di un gruppo , mantenendo la propria identità e rispettando gli altri. Valutare criticamente le proprie prestazioni. Saper gestire le debolezze ed essere consapevoli dei personali punti di forza per orientare le scelte future con sicurezza. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio, saperle comunicare e gestire. Impegnarsi ed organizzarsi autonomamente per portare a compimento un lavoro individuale o di gruppo. Rispettare le regole condivise collaborando con gli altri ed esprimendo le personali opinioni. Acquisire un efficace metodo di studio per Consolidare le conoscenze. Rielaborare consapevolmente il bagaglio di conoscenze utilizzando varie fonti e modalità di informazione. PROGETTARE Comprendere una situazione nei vari tipi di linguaggio (richiesta). Padroneggiare il linguaggio specifico. Sapersi relazionare con il gruppo classe o a piccoli gruppi. Saper rielaborare le informazioni in maniera adeguata alla richiesta. Comprendere un testo o una situazione nei vari tipi di linguaggio (richiesta). Padroneggiare il linguaggio specifico. Sapersi relazionare con il gruppo classe o a piccoli gruppi. Sapersi confrontare e accettare le idee progettuali degli altri (discussione). Saper analizzare delle situazioni ed operare delle scelte. Individuare le fonti adeguate servendosi anche di metodi multimediali (rete). Comprendere ed analizzare, con senso critico, una richiesta nei vari ambiti disciplinari orali e scritti. Utilizzare il linguaggio specifico per le diverse situazioni comunicative. Essere in grado di rielaborare e quindi passare dall'idea progettuale alla fase esecutiva finale. Saper rielaborare le informazioni in maniera adeguata alla richiesta. Concordare le modalità delle fasi del lavoro. Realizzare il prodotto seguendo le indicazioni più consone. RELAZIONE CON GLI ALTRI COMUNICARE Comprendere semplici messaggi orali di uso quotidiano (semplici istruzioni sequenziali, regole comportamentali), brevi storie e narrazioni. Rielaborare ed esprimere attraverso canali comunicativi diversi (disegni, gesti, immagini, parole) quanto ascoltato, le proprie emozioni, sentimenti ed esperienze. Interagire positivamente negli scambi comunicativi. Comprendere messaggi di genere diverso



(verbali e non verbali). Utilizzare i linguaggi specifici appresi nei differenti contesti comunicativi, avvalendosi di supporti vari (cartacei, multimediali, ecc...). Riflettere e cominciare ad effettuare semplici collegamenti interdisciplinari. Interagire attivamente e in modo pertinente negli scambi comunicativi, rispettando il turno di parola.

Comprendere messaggi gradualmente più complessi legati ai linguaggi specifici di ogni disciplina. Utilizzare consapevolmente i linguaggi specifici appresi nei differenti contesti comunicativi, formali, non formali ed informali. Individuare gli strumenti e i supporti più idonei (cartacei, multimediali, ecc..) per comunicare le conoscenze apprese.

Effettuare collegamenti interdisciplinari appropriati. Interagire in modo costruttivo nello scambio comunicativo, sostenendo il proprio punto di vista e rispettando quello altrui. **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire rispettando le regole proprie e del contesto. Cominciare a comunicare e a collaborare con gli insegnanti e i compagni per il bene comune. Interporre un tempo ragionevole tra le richieste e la loro realizzazione superando anche eventuali insoddisfazioni. Cominciare a riconoscere di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ognuno. Comprendere in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme. Ascoltare ed intervenire adeguatamente nelle conversazioni. Collaborare con gli altri con sensibilità e in modo sempre più responsabile. Ascoltare, rispettare adulti e compagni. Collaborare nel rispetto della sensibilità e peculiarità altrui. Promuovere soluzioni positive in situazioni conflittuali manifestando senso di responsabilità. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Acquisire l'autonomia personale nelle azioni quotidiane. Saper utilizzare e organizzare il materiale scolastico. Acquisire una completa e consapevole autonomia personale (cura del sé). Organizzare e aver cura del materiale scolastico Portare il materiale e saperlo usare in modo autonomo. Saper organizzare, pianificare e rielaborare il proprio lavoro. Saper valutare la qualità del proprio lavoro. Saper organizzare lo spazio scolastico in base alle attività. Ascoltare ed eseguire le consegne. Conoscere e rispettare le regole del vivere civile. proprio e altrui. Saper svolgere in autonomia i compiti assegnati. Portare a termine i compiti assegnati rispettando i tempi e i modi previsti Rispettare e condividere le regole del vivere civile. Rispettare e condividere le regole del vivere civile. **RAPPORTO CON LA REALTA' RISOLVERE PROBLEMI** Individuare e saper riconoscere, nella quotidianità, situazioni esperienziali problematiche. Formulare la domanda e saper attendere ed accogliere la risposta. Dimostrare di saper mettere in atto gli strumenti di risoluzione appresi, all'interno dei vari campi di esperienza. Individuare e saper riconoscere, nella quotidianità, situazioni esperienziali problematiche. Saper formulare un'ipotesi di risoluzione attraverso il confronto con gli adulti di riferimento e con i pari. Dimostrare di saper mettere in atto gli strumenti di



risoluzione appresi, sia nei vari ambiti disciplinare sia sociali. Individuare e saper riconoscere, in autonomia, situazioni problematiche anche in contesti non scontati. Saper utilizzare gli strumenti disciplinari acquisiti per formulare ipotesi risolutive anche attraverso il confronto con gli adulti di riferimento e con i pari. Riconoscere la molteplicità delle modalità risolutive ed individuare quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni ed alle inclinazioni personali. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Utilizzare gesti, immagini, disegni, parole.... per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni tra fenomeni, eventi, concetti diversi e saperli elaborare con creatività Cogliere, analizzare, rappresentare eventi nei diversi ambiti disciplinari utilizzando vari linguaggi. Evidenziare analogie e diversità, cause ed effetti in relazione allo spazio e al tempo. Saper cogliere e rappresentare con argomentazioni coerenti collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche relativi a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo. Individuare analogie e differenze, cause ed effetti. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Essere in grado di ottenere informazioni dall'ascolto e dall'osservazione di materiale iconografico. Utilizzare le informazioni acquisite per rapportarsi in modo adeguato alle diverse situazioni. Trarre dati da testi iconici e scritti di vario tipo. Estrapolare in diversi ambiti anche extrascolastici elementi che possano servire al proprio percorso conoscitivo. Acquisire la capacità, utilizzando i molteplici strumenti di comunicazione, di reperire le informazioni relative ai differenti ambiti della realtà, di analizzarle al fine di essere in grado di valutarne l'attendibilità e l'utilità mediante un approccio critico che consenta di distinguere fatti e opinioni. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - GRIGLIA DI OSSERVAZIONE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA LIVELLI BASE INTERMEDIO AVANZATO IMPARARE AD IMPARARE L'ALUNNO RICONOSCE GLI STRUMENTI DI CONOSCENZA; REPERISCE E ORGANIZZA LE INFORMAZIONI; RICONOSCE IL SUO RUOLO E ORGANIZZA IL SUO LAVORO SE GUIDATO IN MODO AUTONOMO ED EFFICACE IN MODO PERSONALE E UTILIZZANDO UNA PLURALITÀ DI STRUMENTI E FONTI PROGETTARE L'ALUNNO SA PROGETTARE IL SUO LAVORO DALLA FASE IDEATIVA A QUELLA ATTUATIVA SE AIUTATO IN MODO AUTONOMO ED ADEGUATO IN MODO AUTONOMO E CON APPORTI PERSONALI COMUNICARE L'ALUNNO COMUNICA NELLE VARIIE FORME ESPRESSIVE IN MODO SEMPLICE IN MODO ADEGUATO ED EFFICACE IN MODO CORRETTO, UTILIZZANDO CONSAPEVOLMENTE I LINGUAGGI ESPRESSIVI APPRESI. COLLABORARE E PARTECIPARE L'ALUNNO COLLABORA CON INSEGNANTI E COMPAGNI SE SOLLECITATO IN MODO ADEGUATO IN MODO ATTIVO E RESPONSABILE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE L'ALUNNO AGISCE IN MODO RESPONSABILE E AUTONOMO, RISPETTANDO LE REGOLE DEL VIVERE CIVILE QUALCHE VOLTA /SE SOLLECITATO QUASI SEMPRE SEMPRE RISOLVERE PROBLEMI L'ALUNNO



INDIVIDUA E METTE IN PRATICA STRATEGIE PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI SOLO SE GUIDATO QUASI SEMPRE IN MODO AUTONOMO IN MODO AUTONOMO E ANCHE IN CONTESTI POCO NOTI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI L'ALUNNO COGLIE COLLEGAMENTI E RELAZIONI FRA FENOMENI ED EVENTI SOLO SE GUIDATO QUASI SEMPRE IN MODO AUTONOMO ED EFFICACE SEMPRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE L'ALUNNO RICERCA, RICAVA E INTERPRETA INFORMAZIONI SOLO SE GUIDATO IN MODO ADEGUATO IN MODO COMPLETO E CON APPROCCIO CRITICO

CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE

INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA

ALLEGATO:

CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE.PDF



NOME SCUOLA

ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF



NOME SCUOLA

ALBENGA I - INFANZIA ORTI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED. CIVICA INFANZIA.PDF





NOME SCUOLA

ALBENGA I - CAMPOCHIESA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED. CIVICA PRIMARIA.PDF



NOME SCUOLA

ALBENGA I - CARENDÀ (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED. CIVICA PRIMARIA.PDF



NOME SCUOLA

ALBENGA I - BASTIA "E. MONTALE" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED. CIVICA PRIMARIA.PDF



NOME SCUOLA

ALBENGA I - VADINO (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED. CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

ALBENGA I - DON BARBERA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED. CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED. CIVICA SECONDARIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ RECUPERO ITALIANO

Recupero delle carenze in lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese



Colmare le lacune in lingua italiana Approfondire il metodo di studio Imparare a lavorare in modo individuale e proficuo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

IL RECUPERO E' DI 5 ORE PER CLASSE ED E' RIVOLTO A TUTTI GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- n° 5 classi prime: A, B, C, D, E
-
- n° 5 classi seconde: A, B, C, D, E
- n° 6 classi terze: A, B, C, D, E, F
- TOT: 16 classi per 80 ore

❖ COMODATO D'USO

Il progetto che si articola durante tutto l'anno scolastico, mira ad aiutare gli alunni che presentano situazione economica bisognosa di aiuto e vengono concessi loro i testi in uso nella classe, strumenti musicale e tablet o personal computer.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare a tutti gli alunni in situazione economica disagiata il materiale scolastico necessario per affrontare l'attività didattica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno



❖ RECUPERO MATEMATICA

Attività di sostegno all'apprendimento della matematica, svolta in orario pomeridiano.

L'attività sarà svolta da ogni insegnante sulle proprie classi e coinvolgerà gruppi di alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Circoscrivere al meglio le difficoltà individuali e trovare le strategie più adatte allo scopo di risolverle.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

IL RECUPERO E' DI 5 ORE PER CLASSE ED E' RIVOLTO A TUTTI GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- n° 5 classi prime: A, B, C, D, E
-
- n° 5 classi seconde: A, B, C, D, E
- n° 6 classi terze: A, B, C, D, E, F
- TOT: 16 classi per 80 ore

❖ BIBLIOTECA MIA

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso e prevede, la consultazione, il prestito dei libri, attività di ricerca, letture animate o vicariali , promozione alla lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare negli alunni il piacere per la lettura. Avvio alla consultazione di testi per attività di ricerca. Lettura autonoma e scelta personale di testi affini ai propri interessi.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MA CHE DIRITTI!!?

Laboratorio dedicato al periodo della Resistenza e all'analisi degli articoli della Costituzione Italiana. Sul progetto avviato lo scorso anno, sospeso per ovvi motivi, si intende portare a termine con i ragazzi della sola terza C la riflessione avviata sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni, la mancanza di opportunità, le difficoltà della vita che impediscono uno sviluppo sereno. Conoscenza dei percorsi di vita delle vittime della violenza individuale ed aorganizzata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Condurre i ragazzi a riflettere sullo stato dei diritti umani attraverso l'analisi dei documenti di esperti, giornalisti, storici e testimonianze dirette. Educare alla cittadinanza attiva Conoscere diritti e doveri esplicitati nella Costituzione Conoscere figure emblematiche della resistenza e dell'antimafia Rispettare i beni comuni Promuovere la cultura della legalità e del senso di appartenenza Imparare a collaborare e utilizzare la tecnologia per informarsi e per realizzare prodotti multimediali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GENERAZIONE ZERO SPRECO

Le insegnanti del plesso di Carenda intendono continuare il progetto denominato "Generazione Zero Spreco" attivato lo scorso anno, ma portato avanti solo fino al mese di febbraio per la sospensione delle lezioni in presenza, causa Covid. Oggi consumiamo più risorse naturali di quelle che il Pianeta può rigenerare, più di un terzo del cibo prodotto viene sprecato dal campo alla tavola. Bisogna cambiare il nostro approccio al cibo per la nostra salute e per quella dell'ambiente. Le nuove generazioni sono centro di questo percorso. Le insegnanti hanno più volte rilevato sprechi alimentari durante la settimanale mensa scolastica, principalmente a causa di uno scarso valore attribuito al cibo da parte dei bambini. Ritenendo che il momento della mensa scolastica rivesta una grande importanza, sia dal punto di vista della socializzazione, sia come opportunità di riflessione per condurre i bambini ad un



consumo attento e consapevole, le insegnanti ritengono opportuno progettare attività volte alla riduzione dei rifiuti alimentari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni sul tema degli sprechi alimentari, del loro impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali; -favorire negli alunni una percezione adeguata sul valore del cibo, un bene prezioso che non può essere buttato con leggerezza; - comprendere il valore nutritivo, gustativo, simbolico, conviviale del cibo; -educare alla corretta degustazione di prodotti e alla relativa verbalizzazione dell'analisi sensoriale; - ridurre gli sprechi alimentari nella mensa scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Approfondimento

DA NOVEMBRE A MAGGIO.

Il monitoraggio avrà luogo ogni bimestre quando verranno analizzati e confrontati i dati raccolti e verrà valutata la partecipazione e la collaborazione alle varie attività proposte. A conclusione del progetto verrà realizzato un elaborato con slogan per promuovere un cambio di atteggiamento verso il cibo, nel rispetto della salute e dell'ambiente.

❖ I 4 ELEMENTI; ARIA ACQUA TERRA FUOCO

Si predisponde un itinerario di incontri e confronti tra le docenti dei vari ordini di scuola, scandito durante l'anno scolastico, per costruire "un filo conduttore" comune. Verrà stilato un calendario di attività che viaggeranno parallelamente sia nelle classi quinte, sia nelle sezioni degli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia. Ci saranno poi degli scambi epistolari e degli incontri virtuali tra alunni di quinta e alunni di 5 anni. Le attività svolte da ciascuna classe saranno: laboratori manuali, creazione di lettere e interviste, visione di video /film animati successive attività inerenti e letture animate. Per l'emergenza Covid-19 tutti i laboratori sono stati organizzati a distanza secondo le restrizioni e le norme di sicurezza vigenti. Per quanto riguarda il coinvolgimento dei bambini dell'Asilo nido di Albenga, si propongono 2 video da parte dei bambini della scuola dell'infanzia di Via degli Orti. Il progetto prevede anche l'organizzazione e la



calendarizzazione degli open days di ogni plesso in base agli orari e alle attività didattiche. Gli incontri con i genitori nelle date prestabilite, avverranno esclusivamente all'aperto, con le dovute distanze e in modo contingentato. Il progetto prevede anche la realizzazione di un video di presentazione delle scuole primarie alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2021 - 2022, in collaborazione con la referente TIC. Per quanto riguarda gli alunni di classe quinta primaria sono previsti alcuni incontri virtuali presso la scuola secondaria di primo grado del nostro istituto. I ragazzi avranno occasione di conoscere, attraverso attività laboratoriali guidate dagli insegnanti di scuola secondaria, gli ambienti, le classi, la palestra e le aule dei laboratori. Potranno inoltre parlare con i loro futuri docenti e scambiare esperienze con i ragazzi più grandi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Dare una maggiore importanza all'aspetto della continuità, come valore indiscusso nella formazione/crescita del bambino.
- Favorire il passaggio sereno, evitando situazioni di disagio, da una istituzione educativa all'altra.
- Fare i primi passi verso la legge 107/2015 , sistema integrato che riguarda la fascia d'età 0-6 anni (art. 1).
- Stabilire un collegamento con attività comuni tra l'asilo nido, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e scuola secondaria.
- Creare un "ponte" tra le scuole del territorio per una maggiore conoscenza delle strutture, degli insegnanti e delle attività da parte dei bambini e dei genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

DOCENTI COLLABORATORI DEL PROGETTO: Insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, le referenti del Progetto in continuità per la scuola dell'infanzia e le educatrici dell'Asilo nido di Albenga.

Da Dicembre 2020 a Giugno 2021

❖ PROGETTA IL TUO DIARIO

concorso artistico in cui si richiede agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e



secondaria di I grado di produrre un elaborato grafico avente come tema "disegna il tuo diario". Una commissione appositamente costituita selezionerà i lavori migliori

Obiettivi formativi e competenze attese

- accrescere il senso di appartenenza alla propria Scuola - dare una continuità, anche attraverso un oggetto concreto quale il diario scolastico, al percorso di crescita degli alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PARLIAMO INSIEME LA LINGUA ITALIANA**

La classe è composta da un gruppo numeroso di alunni di lingua madre straniera con notevoli difficoltà di comunicazione nella lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe e nel laboratorio.
- Ascoltare e comprendere micro- messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana.
- Parlare con pronuncia "accettabile", al fine di essere compresi.
- Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente per denominare ed indicare.
- Chiedere e dare informazioni.
- Esprimere aspetti di soggettività.
- Raccontare brevemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente.
- Sostenere una breve conversazione in un piccolo gruppo.
- Ascoltare e comprendere brevi racconti relativi ad esperienze concrete vissute da altri, con il supporto di immagini e drammatizzazioni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

fine di Ottobre - primi di Giugno

❖ **RIPARTIAMO INSIEME AI MAGNIFICI QUATTRO**

Ripartire, riprendere il filo bruscamente interrotto, riavvolgerlo tenendo conto che la



fase del rientro non riguarderà solo gli adulti, il contesto scolastico e sociale, ma i nostri alunni, di loro dovremmo avere cura . Per lunghi mesi hanno sentito la mancanza della scuola degli amici della quotidianità fatta di attimi fondamentali per lo sviluppo integrale della persona. L'ignoto, l'invisibile, la noia la solitudine dovranno essere contrastati con rinascita – educazione – libertà ottimismo ma soprattutto futuro Il contatto con la natura concorre sicuramente al raggiungimento di uno stato di un maggior benessere psicofisico: il bambino gioisce nel trovare piccoli tesori, ascolta estasiato, rassicurato in piena rilassatezza i rumori e i suoni che la natura offre. Riteniamo utile offrire ai bambini la possibilità di ampliare la conoscenza dell'ambiente attraverso l' esplorazione diretta dei suoi elementi di base. Avvicinarli al mondo reale (sempre più spesso confuso con quello virtuale) con un atteggiamento creativo e di ricerca e incrementare consapevolezza, sensibilità, rispetto e amore nei confronti dell'ambiente. "L'ambiente come fonte di istruzione e informazione, una sorta di primo libro di lettura; l'ambiente come terreno di indagine/scoperta cognitiva e ancora, situazioni imprevedibili, inedite, straordinarie" Esplorando i quattro elementi della natura, si vuole offrire un percorso di osservazione del mondo che ci circonda, con l'intenzione di stimolare i bambini a porsi domande sui fenomeni naturali, a cercare risposte e a trovare spiegazioni facendo ipotesi e verificandole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità - Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente - Favorire la crescita di una mentalità ecologica - Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo – Educare alla complessità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

2 ore al mattino - 2 al pomeriggio

Modalità di monitoraggio del progetto



attraverso osservazione e compilazione di verifiche bimestrali

❖ CORSO PROPEDEUTICO DI LATINO

Percorso di avviamento alla lingua latina per gli alunni delle classi terze interessati a tale attività, i quali intendano proseguire gli studi di un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; Apprendere gli elementi basilari del latino; saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ BASTIA L'AMBIENTE E IL FUTURO

Gli alunni della scuola primaria "Eugenio Montale" di Bastia collaborano con il Comune per trovare soluzioni alle problematiche ambientali legate alle cattive abitudini dei cittadini. Il progetto mira a sensibilizzare la popolazione al rispetto del decoro dei marciapiedi, delle strade e dei luoghi di ritrovo parco, piazze --. Gli alunni prepareranno disegni e slogan che verranno affissi come cartelli per le strade della frazione. L'esecuzione del progetto non comporta oneri per il FIS.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità. Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente. Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo. Ridurre le cattive abitudini comportamentali sul territorio. Rispettare l'ambiente in cui vivo attraverso la raccolta differenziata a regola d'arte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno



Approfondimento

Modalità di monitoraggio

Ottobre-novembre.

Presentazione dell'attività con questionario.

Sopralluogo per le vie di Bastia con realizzazione di un servizio fotografico.

Produzione di elaborati su quanto osservato.

Realizzazione di un cartellone con le foto scattate e di disegni.

Tempi di attuazione

Ottobre, Novembre e valutazione dei risultati ottenuti a fine maggio.

Plessi di attuazione

Primaria Bastia

❖ ALFABETIZZAZIONE E ITALIANO PER LO STUDIO

I NEO ARRIVATI DI MADRELINGUA NON ITALIANA SONO PRESENTI NEL NOSTRO ISTITUTO E, SEBBENE DOVREBBERO FRUIRE DI INTERVENTI DI FULL IMMERSION PER L'ACQUISIZIONE DELLA FUNZIONE COMUNICATIVA E IN SEGUITO PER L'APPROCCIO ALLO STUDIO, NON RISULTA POSSIBILE FORNIRE LORO QUESTA OPPORTUNITÀ. ALCUNI VOLONTARI FORNISCONO LA LORO OPERA GRATUITAMENTE PER ALCUNE ORE SETTIMANALI PER FORNIRE TALE AIUTO PER L'ALFABETIZZAZIONE DEI NEOARRIVATI.

Obiettivi formativi e competenze attese

FORNIRE STRUMENTI NELLA FUNZIONE COMUNICATIVA DELLA LINGUA ITALIANA E SOSTENERE L'APPROCCIO ALLO STUDIO DELLE DISCIPLINE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento



Tempi di attuazione

DA OTTOBRE 2019 A GIUGNO 2020

Plessi di attuazione

Secondaria Primo Grado Mameli Alighieri

ALFABETIZZAZIONE:

I COORDINATORI HANNO SEGNALATO I BISOGNI DI ALFABETIZZAZIONE E ITALIANO PER LO STUDIO NELLE SEGUENTI CLASSI:

1A-2A-3A-2B-3B-1C-3C-1D-1E-2E-3F e gli insegnanti di potenziato svolgono 2h settimanali in queste classi.

Altre compresenze sono previste in alcune classi con il sostegno senza educatori. o compresenze per alcune materie.

Alcuni coadiuvano sul sostegno, altri in classi con Bisogni Educativi Speciali (es.1C-3E)

L'organico Covid (tot.18h) opera sulle classi terze e su due classi seconde con B.E.S. (segnalati sempre dai coordinatori).

❖ PROGETTIAMOCI IL FUTURO

Questo progetto proposto da Aliseo (Associazione, ligure per gli studenti e l'orientamento), dalla Regione Liguria e dal Miur, si occupa di orientamento precoce. Un orientamento che ha come elementi imprescindibili quelli di acquisire la capacità di riconoscere i propri talenti, avvicinare gli studenti a "esperienze di realtà" concrete, far conoscere il mondo del lavoro già durante scuola e fornire strumenti per una scelta di studio più consapevole. Si avvieranno azioni di orientamento precoce, già dalla scuola primaria, con obiettivi ed azioni progressive e adeguate alla fascia d'età. La capacità di riflettere su se stessi, riconoscendo i propri interessi e sulle aspirazioni future è alla base di un orientamento efficace e della capacità di compiere scelte consapevoli ed efficaci. Il progetto coinvolge le classi in 3 fasi: 1)corso di formazione di 3 ore per tutti i docenti interessati il giorno 10 Ottobre 2019 1)la visita di esperti



2)l'attività al PC per ogni singolo alunno, che rivelerà le sue inclinazioni, i suoi punti di forza e i suoi punti di debolezza, dando un valido contributo nell'ambito dell'orientamento precoce.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso scolastico deve offrire agli studenti un percorso di orientamento efficace supportandoli nel raggiungimento dei seguenti obiettivi per la scuola primaria: - conoscenza dei propri interessi -saper esprimere le prime forme di emozione e di stato d'animo -conoscere il senso di abilità e di limite -apprendere a riconoscere e gestire le proprie emozioni -acquisire la capacità di scegliere -rafforzare l'autostima - sviluppare la curiosità -coinvolgere i genitori nel percorso di orientamento dei propri figli; -conoscere gli spazi di aggregazione presenti nel proprio quartiere; -imparare a rapportarsi a persone con esigenze e peculiarità diverse dalle proprie; -sviluppare capacità di ascolto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Tempi di attuazione

Variabili in base alle esigenze di ciascun gruppo classe

Plessi di attuazione

Primaria Don Barbera, Primaria Bastia, Primaria Campochiesa, Primaria Muragne, Primaria Carbonetto

❖ PROGETTO CONTINUITÀ: ACCOGLIENZA CLASSI QUINTE

I docenti della scuola media accolgono gli alunni delle classi quinte della scuola primaria del territorio. I ragazzi saranno coinvolti in diversi laboratori ed avranno così modo di conoscere la realtà della scuola media. Le attività di laboratorio si articolano in orario mattutino e pomeridiano a seconda delle necessità delle scuole partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese



Facilitare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; familiarizzare con l'ambiente e l'organizzazione della scuola media.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Approfondimento

- Tempi di attuazione
Primo quadri mestre.
Plessi di attuazione
Secondaria Primo Grado Mameli Alighieri

❖ STRADA AMICA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV della Scuola Primaria. Gli alunni attraverso una serie di esperienze teoriche e pratiche vengono portati a prendere coscienza delle norme che regolano la vita comunitaria, soprattutto su strada. Sviluppando il senso di responsabilità di rispetto e attivando comportamenti di prevenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Prendere coscienza della necessità di rispettare le norme delle attività associative e in parti quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada. 2) Sviluppare il senso di responsabilità, del rispetto degli altri e della disponibilità ad assolvere i propri doveri. 3) Attivare comportamenti di prevenzione ai fini della salvaguardia dell'ambiente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Approfondimento

- Tempi di attuazione



Una mattinata nel mese di Maggio.

Plessi di attuazione: Secondaria Primo Grado Mameli Alighieri, Secondaria Primo Grado F.lli Cervi Ceriale

❖ GIOCHI MATEMATICI

Il progetto ha come obiettivo promuovere le eccellenze nel campo logico matematico degli alunni della scuola media dell'Istituto Comprensivo Albenga 1, attraverso la partecipazione alle gare di giochi matematici organizzate da Kangourou Italia (gare individuali e a squadre) e l'Università Bocconi di Milano (gara individuale). Le gare si svolgeranno a marzo maggio 2020. La partecipazione alle gare individuali è volontaria e aperta a tutti gli alunni della scuola media. Il costo dell'iscrizione (a carico degli alunni) è di: -Kangourou Italia: 5 euro per ogni alunno -Bocconi Milano: 8 euro per ogni alunno Per quanto riguarda la gara a squadre (Coppa Kangourou) che si svolgerà a Cervia (RA) dal 4 al 6 maggio 2020, la scuola selezionerà un gruppo di alunni e formerà due squadre (sette alunni per ogni squadra). Questi alunni saranno preparati dagli insegnanti di matematica dell'IC Albenga 1, per la partecipazione alle gare di selezione che danno accesso alla Coppa Kangourou.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con la preparazione ai giochi e la partecipazione agli stessi si cerca di migliorare le competenze logico matematiche degli alunni e la motivazione degli stessi nei confronti della matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Tempi di attuazione

da novembre 2019 a maggio 2020

Plessi di attuazione

Secondaria Primo Grado Mameli



Alighieri, Secondaria Primo Grado F.Ili Cervi Ceriale

❖ RICICLARE? FACILE ! FACCIAMO LA DIFFERENZA

Il progetto ha, tra le finalità, la realizzazione di materiale divulgativo, abbinato ad un momento di riflessione sull'importanza di un corretto smaltimento dei rifiuti differenziabili .In ogni aula, verra' affisso il decalogo per lo smaltimento e pannelli da utilizzare in caso di necessità. Abbinato a questo, si prevede il completamento del progetto : Plastic free drinking- più acqua meno plastica, iniziato nel precedente anno scolastico. Il progetto include webinar informativi , che verranno realizzati in collaborazione con associazioni operanti sul territorio a livello locale e nazionale . Sarà necessario contattare le associazioni per valutare l'invio di materiali e sarà valutata la possibilità di incontri non in presenza. La seconda fase del progetto prevede l'utilizzo della somma che è stata assegnata alla scuola(Euro 20.000) per l'acquisto degli erogatori e la distribuzione delle borracce riutilizzabili in alluminio. Il progetto ha ,come obiettivo finale, l'installazione di postazioni per la depurazione e l'erogazione di acqua potabile . Si ritiene, infine, necessario integrare il lavoro di installazione integrando con interventi di sensibilizzazione tra gli studenti. Progetti Fai per la scuola . Non essendo possibile realizzare progetti in presenza , verranno divulgati video a carattere ambientale per divulgare l'importanza del volontariato e della conservazione dei beni artistici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione degli alunni alle tematiche ambientali di riciclo , riuso e riduzione dei rifiuti. Educare ad uno sviluppo sostenibile che non ha come fine solo l'ambiente, ma la società .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

INTERO ANNO SCOLASTICO

Verifica periodica del corretto smaltimento dei rifiuti nelle classi, mediante l'individuazione di alunni referenti. Verifica sull'utilizzo corretto delle borracce ,consegnate gratuitamente agli alunni



❖ PROGETTO ARTE COLORI E NATURA

Conoscere la natura attraverso l'arte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'immaginario personale e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e creative. Ogni bambino in base alle proprie esperienze e i propri vissuti esprime il suo sapere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Da Dicembre a Marzo.

INFANZIA V. ORTI

❖ FUORI DALLA SCUOLA SCOPRO IL MONDO INTORNO A ME

Il progetto vuole portare i bambini a conoscenza dei luoghi, delle strade attorno alla scuola; sviluppare lo spirito di osservazione, la meraviglia della bellezza della natura e far crescere in loro comportamenti atti al rispetto delle regole di educazione stradale e dell'ecologia, sviluppando il senso civico nei piccoli cittadini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire semplici norme di comportamento per muoversi in gruppo osservare con interesse il territorio intorno alla scuola: il bosco, le strade, le piazze osservare e riconoscere la segnaletica stradale osservare e discriminare comportamenti ecologici dei cittadini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Una passeggiata al mese da marzo a giugno.



Osservazione sistematica della partecipazione, dell'interesse e del comportamento dei bambini durante le attività proposte. Valutazione attraverso i campi d'esperienza

❖ COME I PICCOLI SCIENZIATI TRA I QUATTRO ELEMENTI

Il progetto sarà sviluppato in un contesto ludico motivante, attraverso il metodo della "ricerca-azione". Verranno proposte varie esperienze attraverso video creati dall'esperto esterno e dopo un'attenta osservazione ed analisi, le insegnanti di sezione proporranno l'approccio sensoriale-corporeo, attraverso manipolazioni, esplorazioni e sperimentazioni. I bambini si avvieranno gradualmente alle costruzione di un pensiero e di un atteggiamento "scientifico". Docente esperto esterno in modalità da remoto con proposte didattiche Le insegnanti di sezione: proiezione dei video dell'esperto esterno e realizzazione in classe delle esperienze proposte

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispettare le regole Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e cooperare Sviluppare il linguaggio verbale Approcciarsi a materiali nuovi (manipolazioni) Osservare con curiosità e analizzare situazione ed eventi Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

DA GENNAIO A GIUGNO UNA VOLTA OGNI DUE SETTIMANE.

Osservazione sistematica della partecipazione, dell'interesse e del comportamento dei bambini durante le attività proposte, Valutazione attraverso i campi d'esperienza

❖ A SCUOLA... NELL'ORTO

In questo periodo di pandemia, dove è consigliabile "fare scuola" all'aperto, vista la disponibilità del giardino della scuola e la presenza di alcune aiuole già adibite a piccoli orticelli (in passato), consapevoli che per i bambini la terra è un elemento quasi magico, tutto da esplorare, scavare, travasare, trasportare, mescolare, proporremo



attività di orticoltura per sviluppare nei bambini il senso ecologico. Un vero e proprio laboratorio all'aperto, in cui i bambini i prima persona con piccoli gesti, operazioni scopriranno che da un piccolo seme nasce una pianta e di quali cure ha bisogno per crescere Le insegnanti di sezione: attività tipiche del lavoro dell'orto e attività didattiche sulla cura e rispetto dell'ambiente naturale Partecipazione volontaria e gratuita di alcuni genitori: per la sistemazione del giardino e preparazione del terreno dell'orto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Manipolare ed utilizzare ,materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi) Eseguire alcune fasi della coltivazione: preparazione del terreno, semina, germinazione e raccolta Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale scoprire la presenza di piccoli animali sopra e sotto la terra

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

febbraio-genitori- da marzo a giugno-

Osservazione sistematica della partecipazione, dell'interesse e del comportamento dei bambini durante le attività proposte. Valutazione attraverso i campi d'esperienza

❖ UNA TRACCIA DI ME- POTENZIAMENTO

Verso i cinque anni il bambino comincia a elaborare, grazie all'attività di letto scrittura, varie idee e concetti. □ I bambini dell'infanzia hanno diritto di esplorare la lingua scritta nei contesti d'uso(cartelloni, libri, riviste, lista della spesa, cellulare ...). □ Occorre attivare un percorso di esplorazione: non insegnare i contenuti fare in modo che i bambini si pongano le domande e costruiscano le loro risposte. □ Al termine del percorso di scuola dell'infanzia i bambini dovrebbero aver: o visto scrivere o Ascoltato leggere o Aver provato a scrivere senza modelli o Aver potuto porsi domande e provato a costruire risposte UNA TRACCIA DI ME permette alle insegnanti di verificare il passo di crescita di ogni bambino riguardo all'aspetto: • grafico -spaziale -lessicale (conoscenza e corretta applicazione di termini spaziali, temporali, lessicali), •



all'autonomia (capacità di fare e di stare nella rappresentazione grafica dentro certi termini), • alla gestione emotiva (capacità di scegliere e di stare nella situazione di "performance"), • all'ascolto/comprendere delle consegne e alla concettualizzazione di segni e codici. Esso è un gioco divertente e motivante che consiste nella presentazione di un foglio piegato più volte tanto da assumere l'aspetto di un libriccino, sulla cui copertina, è presente un bollino rosso; piegando più volte il foglio si scoprirà che è suddiviso in sedici parti, ognuna delle quali rappresenta una consegna ben precisa

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire le conoscenze e le esperienze pregresse dei bambini e costruire un ambiente di apprendimento sollecitante che tenga conto delle loro differenze Creare esperienze collaborative che favoriscono il ragionamento tra compagni Stimolare il gioco simbolico Puntare su un apprendimento unitario Creare fiducia tra bambino ed insegnante tra bambini e bambini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

1 VOLTA A SETTIMANA PARTIRE DA GENNAIO.

si osserverà il bambino mentre lavora e in un secondo momento, nella fase intermedia si deciderà di potenziare dove il bambino ne ha necessità

❖ IL SUONO DELLE PAROLE - POTENZIAMNETO

La competenza fonologica è un requisito fondamentale per l'apprendimento della lettura e della scrittura, dal momento che la nostra ortografia è basata su strutture fonetiche. È quindi fondamentale impostare un corretto lavoro fonologico, graduale ma sistematico, da attuare in piccolo gruppo già a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di una buona competenza fonologica volta a facilitare il futuro apprendimento della lettura e della scrittura. Questo tipo di laboratorio linguistico non ha lo scopo di insegnare a leggere e a scrivere, ma di preparare il "terreno" per questa acquisizione e vuole avere lo scopo di prevenire eventuali difficoltà di apprendimento. L'obiettivo principale è quello di facilitare nei bambini la capacità di analizzare il linguaggio verbale. È importante quindi attivare percorsi di



consapevolezza del linguaggio verbale che li portino a scoprire l'esistenza del singolo suono (fonema). Infatti, nella scuola dell'infanzia, il bambino ha del linguaggio verbale solo una conoscenza che gli permette di segmentare la parola in sillabe o di fare giochi linguistici come rime e filastrocche

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un processo di apprendimento il più costruttivo possibile per tutti gli alunni e in particolar modo per quelli che presentano particolari difficoltà attraverso attività mirate che vedano la compresenza delle due insegnanti di sessione sulla classe.

Puntare l'attenzione e le competenze degli alunni su attività pratiche e concrete attraverso esperimenti che li vedano coinvolti in piccoli gruppi e partecipi attivi del loro percorso di apprendimento. □ acquisire competenze linguistiche □ individuare le caratteristiche sonore delle parole (segmentazione sillabica) □ percepire uguaglianze e differenze dei suoni linguistici (rime e giochi di parole) □ sviluppare la memoria uditiva (ricordare la sequenza di parole)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

1 VOLTA A SETTIMANA A PARTIRE DA GENNAIO

Modalità di monitoraggio del progetto

-schede osservative -attività di riflessione meta fonologica relativa agli obiettivi didattici -così del sillabometro

❖ L'ORTO DI ELISABETTA

Jean Piaget, sosteneva che "un ambiente di apprendimento fertile e multisensoriale – con le forme e le superfici, i colori, gli odori, i gusti e i suoni del mondo reale – è fondamentale per il pieno sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino". Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi. Saperi che hanno a che fare con le tracce di segni di ciò che è stato, di ciò che i nonni e o genitori hanno tramandato negli



anni. E' un apprendimento esperienziale in divenire, in continua evoluzione. Coltivare è imparare. Imparare a conoscere il proprio territorio conoscere i gusti i sapori è amare il posto in cui vivi. Coltivare l'orto a scuola è un attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui INSEGANTE E BAMBINO sono un tutt'uno dove si condividono gesti scelte emozioni oltre ad un metodo specifico di lavorare la terra. Infatti nella scuola l'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo. FINALITA' 1. Rendere consapevoli gli alunni che sono parte integrante dell'ambiente; 2. Recuperare il valore ambientale del proprio territorio; 3. Favorire, in loro, l'acquisizione di abiti mentali e comportamentali tesi al rispetto della natura, ad una coscienza ecologica e ad una sana alimentazione; 4. Sviluppare il senso di responsabilità verso gli altri e l'ambiente 5. Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute 6. Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio maturale 7. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici

Obiettivi formativi e competenze attese

Educere al gusto e favorire una sana alimentazione. Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto), aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti, accrescere la memoria gusto-olfattiva nei bambini. Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine. Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Aver cura dell'orto e promuovere il senso di responsabilità. Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

1 VOLTA ALLA SETTIMANA DA GENNAIO



Osservazioni del gradimento dell'attività: emotività – partecipazione – interesse – gradimento Ascolto delle parole dei bambini Osservazioni sui processi cognitivi
Osservazioni sui comportamenti: collaborazione, rispetto delle regole, condivisione
Osservazioni dell'attività psicomotoria che si esegue nell'orto

❖ **150 ANNI MARIA MONTESSORI - AIUTIAMO A FARE DA SOLO**

150 ANNI MARIA MONTESSORI. LA DONNA CHE HA RIVOLUZIONATO LA PEDAGOGIA DEL TEMPO. Il 2020 è un anno importante perché il 31 agosto si festeggiano i 150 anni dalla sua nascita. La Montessori ha avuto un ruolo fondamentale nell'educazione per il metodo educativo che prende il suo nome. Maria Montessori è stata un'educatrice e pedagogista italiana ma anche filosofa, medico, neuropsichiatra infantile e scienziata italiana. Il suo metodo si è basato e si basa ancora oggi fondamentalmente su alcuni principi fondamentali: realizzazione di un ambiente educativo preparato scientificamente; preparazione e uso di specifico materiale educativo; impiego di tecniche dell'insegnamento rispettose dell'individualità di ognuno il bambino al centro dell'apprendimento e della sua libertà di agire, una libertà creativa ed originale Quello di Maria Montessori fu un metodo educativo che rappresentò una vera e propria rivoluzione. L'impatto fu così grande che il suo nome oltrepassò il suo ambito di specializzazione. La Montessori propose un approccio educativo il cui focus principale fosse il gioco, definendolo il mezzo perfetto per lo sviluppo di molteplici abilità e atteggiamenti nei bambini. Celebrarla per non dimenticare continuare a conoscere non dare mai nulla per scontato perché il suo credo il suo agire è vivo ancora oggi Non vuole essere solo un convegno o una semplice riflessione ma vuole essere un CALARSI REALMENTE DENTRO al metodo montessori per assaporarne la concretezza in quanto ogni docente è sempre alla ricerca di una professionalità innovativa. Ponendosi in modo decentrale rispetto al bambino la Montessori fa emergere l'umiltà professionale che la rende unica. <>. Ciascun incontro avrà durata di due ore dalle 17 alle 19 su piattaforma da voi stabilita (meet, zoom...) e lo svolgimento è previsto entro la fine di gennaio Giorno 1 La scuola dell'infanzia a metodo Montessori: l'ambiente di apprendimento, il ruolo della maestra, le aree di sviluppo, il rapporto tra pari, autonomia, autocorrezione e autoregolazione Giorno 2 l'ambiente di apprendimento e le sue evoluzioni dai 6 agli 11 anni, l'educazione cosmica come sfondo di una didattica interdisciplinare, il ruolo dell'adulto, libertà e disciplina, l'autoeducazione Giorno 3 i materiali di sviluppo negli ordini di scuola: le mani strumento dell'intelligenza, le astrazioni materializzate (caratteristiche e potenzialità), esempi di presentazioni video di materiali ponte tra scuola dell'infanzia e scuola primaria Verrà fornita bibliografia e



sitografia utile per approfondimenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Il metodo educativo di Maria Montessori si basa sull'idea secondo cui ogni bambino possiede un potenziale psichico ed intellettuale unico e irripetibile. Deve quindi essere accompagnato nella crescita in modo da potersi esprimere liberamente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

❖ FORMAZIONE QUIT

La richiesta di formazione nasce dall'esperienza di un corso di aggiornamento affrontato negli anni precedenti e dall'esigenza dei docenti di appropriarsi di strategie di intervento che possano aiutare a predisporre metodologie di potenziamento rivolto ai bisogni dei piccoli alunni. Viene presentato un percorso formativo e informativo volto ad illustrare le principali modalità attraverso cui il bambino molto piccolo impara a conoscere il mondo che lo circonda, a reagire di fronte alla novità, a prestare attenzione, a regolare l'emozionalità, a rispettare le regole, in sintesi, a regolare i propri comportamenti e a partecipare attivamente alla vita di relazione. FINALITÀ Il percorso intende favorire la scoperta, l'utilizzo e il miglioramento delle proprie competenze educative al fine di sostenere l'interazione attiva con i propri alunni. Si affronteranno insieme agli insegnanti il tema del temperamento e dell'adattamento, con particolare attenzione all'evoluzione delle competenze di base dei bambini e all'analisi delle loro differenze, discusse considerando l'interazione tra fattori maturativi propri del bambino e ruolo dell'ambiente, dell'apprendimento, dell'educazione. Gli incontri a distanza tramite Meet saranno tenuti dalla dott.ssa Pisano Sissi, psicologa psicoterapeuta, clinico dell'apprendimento. Indispensabili saranno due momenti: • l'osservazione oggettiva tramite il questionario QUIT, condotta dalle docenti nelle cinque sezioni su bambini con problematicità, ma non certificati o in via di certificazione; • il confronto sui dati registrati dall'insegnante con la supervisione della psicologa presente. Il risultato ottenuto negli anni passati ha permesso la realizzazione di uno strumento di osservazione (in via di stesura definitiva). Tale strumento servirà come aiuto e guida per sviluppare e consolidare la competenza osservativa delle insegnanti. La scheda di rilevazione potrà essere un documento importante e necessario atto ad individuare e rispondere ai bisogni dei bambini. Nel corso degli incontri si è presa coscienza di quanto sia importante



possedere una competenza osservativa e quanto sia necessario condividerne il linguaggio. Inoltre è avvertita dalle insegnanti della scuola dell'Infanzia di appropriarsi di strategie di intervento nel lavoro con alunni che manifestano "comportamenti problema". Prevede una formazione degli insegnanti, finalizzata all'apprendimento di modalità che consentano loro di attuare una richiesta consapevole (far fiorire quanto già fatto e aggiungere materiale utile) A seguito dell'analisi del bisogno, qualora se ne presentasse l'occasione e partendo dall'osservazione dei bambini all'interno della sezione, la psicologa pianificherà, insieme agli insegnanti, attività mirate in grado di supportare il lavoro in classe

Obiettivi formativi e competenze attese

- osservare in modo oggettivo e standardizzato il comportamento degli alunni nelle cinque sezioni su bambini con problematicità, ma non certificati o in via di certificazione,
- confrontare i dati registrati sia dall'esperta che dall'insegnante presente;
- . redigere un profilo oggettivo del comportamento dell'alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

da gennaio 2021 INCONTRI CON MEET 2 ORE

❖ L'ART EN FRANCAIS

Durante le lezioni di arte e immagine, vengono proposti elementi e terminologie in lingua francese attinenti alla materia (scevri da qualunque nozione grammaticale); inoltre verranno proposti, tra gli altri, autori noti del panorama artistico francese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approcciare gli alunni ad una lingua straniera per facilitarne l' apprendimento canonico che comincerà in classe prima secondaria inferiore (nel prossimo anno scolastico).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



Approfondimento

durata: tutto il corso dell' anno scolastico.

❖ MERENDIAMO

Proposta agli alunni di portare a scuola e consumare una volta alla settimana (martedì) una merenda salutare, secondo i principi di educazione alimentare condivisi, a scelta tra un elenco proposto di alimenti non confezionati (frutta, pane e olio, verdura...).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare alunni e famiglie ad un corretto stile alimentare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Da Dicembre al termine dell' anno scolastico.

Modalità di monitoraggio del progetto

Mediante una tabella verranno registrate le merende portate dagli alunni.

❖ INSIEME CONTRO MAFIA E BULLISMO

Il progetto presentato dall'Associazione LIBERA è di tipo trasversale e si articola in diverse fasi con attività specifiche. 1)Vengono proposti alle insegnanti diversi libri sui temi della legalità, della mafia, dell'immigrazione, adatti alla fascia d'età degli ultimi 2 anni della scuola primaria. 2) Le insegnanti scelgono i libri da prendere in comodato d'uso. 3) I libri vengono affidati a ciascun alunno per circa 10 gg, si esegue la lettura comunitaria in classe, alla quale segue un dibattito e un commento. Ogni insegnante è



libero di sviscerare l'argomento come meglio crede in base alle caratteristiche della propria classe e alle esigenze dei ragazzi. 4) Entro il 21 Marzo 2019 è richiesta la realizzazione di un elaborato (cartellone, fumetto, book, filmato...) in occasione del giorno della memoria delle vittime di mafia. 5) L'associazione durante l'anno scolastico si impegna a mandare video, tutorial o articoli per coinvolgere i ragazzi nel progetto 6) A fine anno scolastico, nel rispetto delle norme anti Covid-19 (ad esempio con incontro virtuale su piattaforma) verrà rappresentata tramite il Kamishibai, un piccolo teatro portatile, la storia di Peppino Impastato in versione semplificata e adattata all'età. 6) I prodotti finali di ciascuna classe saranno inviati dall'insegnante referente al responsabile dell'Associazione verranno pubblicati sulla pagina facebook dell'Associazione Libera nello spazio dedicato al progetto. 7) Verrà consegnato ai ragazzi un attestato di partecipazione. Molte delle tappe previste in presenza sono state modificate o sostituite con attività a distanza a causa dell'emergenza Covid - 19 in corso.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) promuovere il rispetto delle regole nella comunità; 2) riflettere sul tema della legalità; 3) conoscere e rispettare i diritti umani; 4) favorire atteggiamenti positivi e comportamenti leali per una serena convivenza civile; 5) riflettere sui comportamenti che favoriscono la cultura mafiosa; 6) approcciarsi alla lettura di semplici racconti che riguardano fatti storici realmente accaduti; 7) sostenere un'azione diffusa di sensibilizzazione volta a prevenire comportamenti negativi e a contrastare fenomeni di bullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Da Novembre 2020 a Maggio 2021

Modalità di monitoraggio del
progetto *



Osservazione e valutazione delle attività. Valutazione finale del prodotto al termine dell'anno scolastico.

❖ GOLYOCKS AND THE THREE BEARS

Il percorso del progetto a causa delle restrizioni anti-Covid 19, avrà uno sviluppo differente rispetto agli anni precedenti. Vista la necessità di mantenere le distanze e di non mischiare insegnanti e alunni di classi diverse, le docenti predisporranno in accordo con le attività proposte dalla scuola dell'infanzia, una sequenza di videolezioni che accompagnerà gli alunni di tutte le sezioni. Si privilegerà l'ordine naturale di acquisizione della lingua, coinvolgendo i bambini a livello sensoriale e psicomotorio in attività ispirate a situazioni o contesti che appartengono al loro immaginario. Le videolezioni, di breve durata (5 minuti al massimo), saranno sempre accompagnate da immagini e scenette accattivanti e motivanti. Queste tecniche saranno strumenti atti a creare l'aspettativa e la motivazione all'apprendimento. Le attività prevedranno l'utilizzo di canzoni, attività motorie e giochi che favoriscono lo scambio comunicativo e veicolano il trasferimento delle strutture linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Familiarizzare con un codice linguistico diverso; imparare a relazionarsi con figure di riferimento diverse; provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; potenziare l'uso di differenti linguaggi espressivi; imparare a cooperare con gli altri sviluppando strategie di aiuto reciproco e di collaborazione; consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione; sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo; sperimentare attività collaborative con la scuola primaria per fornire un'esperienza a sostegno e a favore di un sereno passaggio tra i vari ordini di scuola (spec. per i bambini di cinque anni).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Da Febbraio 2021 alla fine dell'anno scolastico.

❖ RECUPERO INGLESE



Il recupero di inglese consiste in un ciclo di incontri in orario extra-curricolare (pomeriggio), in presenza, rivolti agli alunni di tutte le classi che alla fine del primo quadrimestre avranno riportato carenze nella disciplina o che incontrano particolari difficoltà. Gli alunni destinatari del recupero saranno invitati a partecipare alle lezioni pomeridiane tramite comunicazione alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del recupero è fornire un supporto agli alunni con lacune nella disciplina. Il lavoro in piccoli gruppi permette di focalizzare meglio l'attenzione sui bisogni dei singoli attraverso strategie mirate e individualizzate.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

**IL RECUPERO E' DI 3 ORE PER CLASSE ED E' RIVOLTO A
TUTTI GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO:**

- n° 5 classi prime: A, B, C, D, E
- n° 5 classi seconde: A, B, C, D, E
- n° 6 classi terze: A, B, C, D, E, F
- TOT: 16 classi per 48 ore

Verrà monitorata la frequenza degli alunni, l'impegno e la ricaduta sull'andamento disciplinare.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Registro elettronico per tutte le scuole primarie
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Accordi territoriali <p>I docenti parteciperanno ad una formazione relativa all'utilizzo della piattaforma Gsuite</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO - SVAA82201C

ALBENGA I - INFANZIA ORTI - SVAA82202D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione riconosce, accompagna e descrive i processi di crescita evitando di classificare e giudicare le prestazioni, cercando di incoraggiare, invece, le potenzialità di ciascuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La VALUTAZIONE del percorso avverrà attraverso un'osservazione sistematica del comportamento del singolo alunno e del gruppo classe

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I momenti di osservazione sistematica permetteranno di valutare non solo le capacità e le abilità, ma l'autonomia, l'impegno, la curiosità, la creatività, il rispetto delle regole.



Si valuterà tutta la documentazione personale del percorso di apprendimento del bambino.

Verranno inoltre verificate le conoscenze e abilità acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

Si considereranno l'interesse, la partecipazione e organizzazione del lavoro, la puntualità nell'esecuzione, la qualità e pertinenza del linguaggio usato, la collaborazione con i compagni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA - SVMM82201L

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi del D.P.R 22 Giugno 2009 n. 122 dlgs 62 del 2017 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, la valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, in considerazione del diritto di ogni alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva. Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione intesa come processo, che partendo da ciò che l'alunna/o è, già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

Gli obiettivi devono essere chiari all'alunno e concordati fin dall'inizio del percorso assieme ai criteri di valutazione. L'alunno deve essere coinvolto perché è il primo passo per il raggiungimento della responsabilità.

La valutazione è considerata dunque come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Le prove di verifica somministrate agli alunni saranno valutate tenendo conto di parametri valutativi definiti, al fine di attribuire un valore oggettivo alla performance attraverso rubriche di valutazione condivise. Per la trasparenza valutativa i docenti comunicheranno per iscritto gli esiti delle prove di verifica utilizzando l'apposito diario scolastico e il registro elettronico.



Alle famiglie è garantita una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni verrà effettuata in momenti diversi del percorso scolastico. Gli atti valutativi che il singolo docente o il team docenti nel suo insieme compiono sono documentati all'interno del Registro personale online.

6.2 DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Sulla scheda di valutazione, a scadenza quadriennale, saranno utilizzati voti numerici in decimi. Il voto sarà il risultato delle prove di verifica, delle osservazioni del docente, dell'impegno dell'alunno correlato alle competenze acquisite.

Il documento di valutazione degli alunni riporta un voto numerico in decimi, come risultato comparato delle valutazioni delle prove di verifica, delle osservazioni del docente,

dell'impegno dell'alunno correlato alle competenze acquisite; il voto numerico è la "traduzione" dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti in merito alle prestazioni osservabili.

La valutazione del percorso formativo sarà effettuata, per gli alunni delle classi quinte di scuola primaria e gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado, anche dalla certificazione delle competenze come previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009.n°122 art.8 comma 1.

Concorrono all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza i contributi disciplinari dei diversi insegnamenti in prospettiva unitaria e trasversale. La certificazione delle competenze si basa su livelli di competenza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE secondaria di primo grado

10 Completa e consapevole Conosce dettagliatamente e padroneggia i contenuti proposti. Ha acquisito e mette in pratica in maniera consapevole le competenze correlate.

9 completa Conosce e padroneggia i contenuti proposti. Ha acquisito e mette in pratica regolarmente le competenze correlate.

8 soddisfacente Conosce i contenuti proposti. Ha acquisito e mette in pratica le competenze correlate.

7 adeguata Conosce globalmente i contenuti proposti. Ha acquisito e generalmente mette in pratica le competenze correlate.

6 essenziale Conosce sostanzialmente i contenuti proposti. Ha globalmente



acquisito le competenze correlate.

5 In via di acquisizione Conosce parzialmente i contenuti proposti. Sta acquisendo le competenze correlate

4 inadeguata Non ha assimilato i contenuti proposti e non ha ancora acquisito le competenze e i comportamenti correlati.

Criteri di valutazione del comportamento:

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO TERRÀ CONTO DEI CRITERI SOTTO INDICATI:

- L'ALUNNO/-A COMPIE AZIONI CHE DIMOSTRANO UN RIFIUTO DELLA LEGALITÀ, DISDEGNA DI RISPETTARE GLI IMPEGNI IN OGNI CONTESTO, DI PARTECIPARE E DI PRESTARE ATTENZIONE. NON COLLABORA CON INSEGNANTI E COMPAGNI E COMUNICA IN MODO INAPPROPRIATO.
- L'ALUNNO/-A NON CONDIVIDE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE E NON SI RELAZIONA IN MODO ADEGUATO CON COMPAGNI E ADULTI. NON RISPETTA L'AMBIENTE E IL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI. NON OTTEMPERA AGLI IMPEGNI CONCORDATI ANCHE SE SOLLECITATO. NON PRESTA ATTENZIONE E INTERVIENE IN MODO CONFUSO E NON PERTINENTE.
- L'ALUNNO/-A GENERALMENTE OSSERVA LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE E DELLE RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI. SOLO SE SOLLECITATO RISPETTA L'AMBIENTE E IL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI. SI ATTENE SETTORIALMENTE AGLI IMPEGNI CONCORDATI. SE GUIDATO, PRESTA ATTENZIONE E PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE.
- L'ALUNNO/-A CONDIVIDE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE E DELLE RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI. RISPETTA L'AMBIENTE E IL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI. GENERALMENTE ADEMPIE AGLI IMPEGNI CONCORDATI, PRESTA ATTENZIONE E PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE.
- L'ALUNNO/-A HA ACQUISITO LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE E DELLE RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI. RISPETTA L'AMBIENTE E IL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI. TIENE FEDE AGLI IMPEGNI CONCORDATI, E' DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE E INTERVIENE CON COERENZA.
- L'ALUNNO/-A COMPRENDE E CONDIVIDE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE, DELLE RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI. RISPETTA L'AMBIENTE E IL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI. TIENE FEDE SEMPRE AGLI IMPEGNI CONCORDATI, PARTECIPA ATTIVAMENTE E INTERVIENE IN MODO PERTINENTE.
- L'ALUNNO/-A COMPRENDE, CONDIVIDE E PROMUOVE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE E DELLE RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI IN OGNI



SITUAZIONE. RISPETTA SEMPRE L'AMBIENTE E IL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI. SI MOSTRA RESPONSABILE NELL' ADEMPIERE GLI IMPEGNI CONCORDATI. COLLABORA E INTERVIENE CON EFFICACIA NELL' ATTIVITA' DIDATTICA.

IL CONSIGLIO DI CLASSE SI RISERVA DI EVIDENZIARE EVENTUALI PROGRESSI O REGRESSI IN CASI SPECIFICI E DI PERSONALIZZARE EVENTUALI GIUDIZI QUALORA SE NE EVIDENZI LA NECESSITA' .

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione di un alunno alla classe seconda e terza è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale tenendo conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, ovvero qualora:

- Superamento del limite di assenze previsto dalla legge (più di un quarto rispetto al monte ore annuale obbligatorio), fermo restando deroghe
- N° 2 insufficienze gravi (voto: 4) nelle seguenti discipline: italiano, matematica inglese e francese
- N° 5 materie insufficienti (con voto 5)
- N° 2 materie con voto 4 e n°3 materie con voto 5
- N° 3 materie con voto 4
- Allievi a cui sia stata applicata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998

Nella valutazione finale, formativa e non sommativa, ogni docente all'interno dei rispettivi Consigli di Classe avrà tenuto conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza
- della partecipazione alle attività di recupero organizzate dalla scuola
- della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e del rispetto dei doveri scolastici.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La non ammissione di un alunno agli esami di Stato è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale tenendo conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, ovvero qualora:

- Superamento del limite di assenze previsto dalla legge (più di un quarto rispetto al monte ore annuale obbligatorio), fermo restando deroghe
- N° 2 insufficienze gravi (voto: 4) nelle seguenti discipline: italiano, matematica



inglese e francese

- N° 5 materie insufficienti (con voto 5)
- N° 2 materie con voto 4 e n°3 materie con voto 5
- N° 3 materie con voto 4
- Allievi a cui sia stata applicata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998
- non svolgimento delle prove INVALSI

Nella valutazione finale, formativa e non sommativa, ogni docente all'interno dei rispettivi Consigli di Classe avrà tenuto conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza
- della partecipazione alle attività di recupero organizzate dalla scuola
- della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e del rispetto dei doveri scolastici.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo.

(Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017)

ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Come da normativa, verrà preso in considerazione il percorso triennale dell'alunno partendo dalla media matematica dei voti finali del triennio. Nel caso non fosse possibile avere la ricostruzione del percorso triennale (es. nuovi inserimenti), si considererà solo la valutazione in possesso della scuola.

È a discrezione del Consiglio di classe attribuire un "bonus" di 0,5 punti nel caso di studenti che abbiano dimostrato impegno, responsabilità e partecipazione al dialogo educativo e/o che si siano distinti in esperienze formative significative e attività progettuali (es. percorso musicale, concorsi, certificazioni linguistiche, ecc.).

**ALLEGATI: VALUTAZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO-
compresso.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ALBENGA I - CAMPOCHIESA - SVEE82201N

ALBENGA I - CARENDÀ - SVEE82202P

ALBENGA I - BASTIA "E. MONTALE" - SVEE82203Q

ALBENGA I - VADINO - SVEE82204R



ALBENGA I - DON BARBERA - SVEE82205T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e annuale tiene conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, delle interrogazioni, delle esercitazioni, delle libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo della scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e alla maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Verranno valutate le competenze chiave di cittadinanza trasversali (8 D.M. 239 e successive modifiche).

ALLEGATI: 1_SCUOLA PRIMARIA valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE scuola primaria

OTTIMO 10 Conosce e padroneggia i contenuti proposti. Ha acquisito e mette in pratica regolarmente le competenze correlate.

DISTINTO 9 Conosce i contenuti proposti. Ha acquisito e mette in pratica le competenze correlate.

BUONO 8 Conosce globalmente i contenuti proposti. Ha acquisito e generalmente mette in pratica le competenze correlate.

DISCRETO 7 Conosce sostanzialmente i contenuti proposti. Ha globalmente acquisito le competenze correlate.

SUFFICIENTE 6 Conosce parzialmente i contenuti proposti. Sta acquisendo le competenze correlate

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 e articolo 2 comma 5 del decreto n 62/2017, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in riferimento al patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3, comma 1, decreto n.° 62/2017), quindi in caso di sufficienza stentata.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art. 3, comma 3 decreto n.° 62/2017)



tenendo conto dei seguenti criteri stabiliti in sede di Collegio dei Docenti:

- presenza di un numero di assenze tali da pregiudicare il raggiungimento anche parziale degli obiettivi minimi previsti;
- mancato raggiungimento, anche in modo parziale, degli obiettivi minimi previsti nonostante la scuola abbia fornito strumenti e attivato percorsi personalizzati.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività di inclusione per gli studenti con disabilità attraverso progetti mirati (piscina, esplorazione del territorio per l'autonomia). Gli insegnanti curriculare condividono con i colleghi di sostegno le metodologie che favoriscono una didattica inclusiva partecipando regolarmente alla formulazione dei PEI. I PDP vengono stesi in condivisione e aggiornati con regolarità. È stato elaborato il protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri e vengono effettuate ore di alfabetizzazione di lingua italiana.

Punti di debolezza

L'alfabetizzazione di lingua italiana e l'accoglienza potrebbero essere più efficaci se distribuite in un tempo più lungo e se potessero usufruire di maggiori risorse economiche. Sarebbe opportuno implementare numericamente e qualitativamente le attività su temi interculturali che possano contemplare il coinvolgimento delle famiglie degli alunni. In tal caso nella duplice finalità di salvaguardare le radici etniche e la cultura di origine anche nell'ipotesi di un ritorno degli alunni nei paesi di provenienza, e, nel contempo, di promuovere una conoscenza più consapevole negli alunni italiani della pluralità culturale.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento riscontrate, sono: gruppi di livello all'interno delle classi in orario curricolare nella scuola primaria, attività di recupero e potenziamento per gli studenti con particolari attitudini durante l'orario extra-curricolare nella scuola . Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti avviene nel corso delle verifiche formative somministrate in corso d'anno dalle quali si evince che entrambi i gruppi di studenti migliorano il livello iniziale di apprendimento e lo approfondiscono. Nel lavoro d'aula tutti gli insegnanti della scuola utilizzano il PEI o il PDP come guida per gli interventi individualizzati.

Punti di debolezza

A causa del quadro socio-economico nel quale opera l'istituto, gli studenti che presentano maggiori difficolta' sono: immigrati, figli di giostrai, figli di famiglie socialmente e culturalmente deprivate. La dimensione di questo fenomeno raggiunge percentuali significative rispetto all'intera platea degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'inizio dell'anno scolastico il C.d.C. acquisisce le informazioni dalla certificazione o relazione clinica fornita dalla famiglia e procede all'elaborazione del piano educativo individualizzato. Il consiglio di classe entro il 30 novembre condivide tale documento con la famiglia e con eventuali enti esterni che operano sull'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, ASL e famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante: • Riunione dei genitori delle classi prime, con insegnanti e Dirigente, per coinvolgerli nel progetto educativo della scuola, Open day. • Condivisione del Contratto Formativo/Patto Corresponsabilità Educativa • Attività del Comitato Genitori (dove presente) e dell'Associazione Idee per Crescere Insieme. Coinvolgimento in progetti di inclusione (accordi su P.E.I. e PDP) Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (Comitato Genitori e Associazione Idee per crescere insieme)

Modalità di rapporto
scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curriculare (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
---	----------------------

Docenti curriculare (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Docenti curriculare (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
---	-------------------



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Progetti didattici-educativi
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (rete Albatros)

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni deve essere sempre coerente con gli interventi pedagogico-didattici inseriti nei rispettivi PEI; essa prende in considerazione la situazione di partenza dell'alunno e i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento.



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DIDATTICA INTEGRATA IC ALBENGA 1

ALLEGATI:

DDI ALBENGA 1.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratori del DS inerenti ai plessi scolastici ubicati sul territorio del comune di Albenga	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Insegnanti referenti per l'area Infanzia e Primaria unitamente agli insegnanti referenti per l'area Secondaria.	14
Responsabile di plesso	Attività di referenza dei singoli plessi di Albenga	7
Animatore digitale	Figura unica per tutto l'Istituto in collaborazione con le funzioni TIC.	1
Team digitale	Insegnanti con funzione strumentale TIC.	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore SGA assicura la gestione unitaria degli Uffici e del personale ATA, in una prospettiva di servizio all'azione didattica ed educativa dei docenti, che è la missione delle
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	La gestione del protocollo è informatica, come richiesto dall'attuale normativa. il protocollo è l'elemento di raccordo fra i diversi Uffici e il corpo docente, nella sua funzione di organizzazione didattica.
Ufficio acquisti	L'ufficio si occupa dell'acquisizione di beni e servizi.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio, composto di due unità di personale, gestisce il registro elettronico, identificato dal collegio dei docenti come principale strumento di comunicazione con le famiglie e con lo stesso personale docente.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio, composto di tre unità di personale, si occupa della gestione dei contratti e della carriera del personale, delle sostituzioni e della collocazione del personale docente ATA in tutti i plessi, al fine di garantire il miglior servizio anche in assenza di unità di personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icalbenga1.gov.it/modulistica-genitori/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ALBATROS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

❖ ALBATROS

	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Albenga1 si configura come scuola capofila della rete Albatros, rete di scopo, la quale contempla all'interno delle sue iniziative il percorso dello sportello d'ascolto psicologico inserito nell'ambito dell'inclusione scolastica. Tale attività non si concentra sulla presa in carico dell'alunno, bensì favorisce momenti di incontro con operatori specializzati nel settore rivolti anche alle famiglie e al personale scolastico.



Lo sportello d'ascolto si configura come una preziosa risorsa di sostegno e d'appoggio per facilitare il percorso di crescita dell'alunno e il difficile ruolo della famiglia nell'assunzione di responsabilità e di compiti. Al fine di renderne efficace l'azione, l'organizzazione scuola dev'essere pronta a cogliere i segnali di disagio purtroppo spesso presenti fra i pre-adolescenti e le rispettive famiglie.

❖ RETE AMBITO 6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Rete ambito 6 per la formazione del personale relativamente al PNFD

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI

La formazione degli insegnanti ha lo scopo di innovare, implementare ed aggiornare le conoscenze relative alle competenze didattiche in relazione all'uso delle nuove tecnologie e



alle modalità di approccio alle problematiche relative agli alunni. Il C. D. delibera: - formazione per docenti neo-assunti; - formazione continua per i docenti in servizio; - formazione in materia di sicurezza; - formazione su competenze informatiche di base (mediante adesione al PNSD D.M 851 27/10/2015); - formazione su Didattica Digitale Integrata; - formazione su piattaforma e-learning e classroom; - formazione su registro elettronico; - formazione su curricolo, progettazione e valutazione; - formazione su didattica per competenze ; - formazione su valutazione per competenze per la didattica in presenza e a distanza; - formazione su inclusione e metodologie didattiche inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI "COVID A SCUOLA" MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIA

Cos'è il virus Sars-Cov 2 e la CoViD-19 • Parametri della trasmissione • Sanificazione • Accesso agli edifici: dipendenti, fornitori, allievi, visitatori • Misure di temperatura, autocertificazioni • DPI respiratori • Cartellonistica obbligatoria • Ruolo del Medico Competente nel COVID19 • Gestione dei "sospetti COVID" :stanza covid e referente covid, la riammissione a scuola, contatti stretti, isolamento e quarantena • Procedure e comportamenti per i differenti ambienti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGOLAMENTO EUROPEO SULLA DISCIPLINA DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODICE APPALTI E SELEZIONE DEL PERSONALE ESTERNO



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PERSONALE ATA "COVID A SCUOLA" MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIA**

Descrizione dell'attività di formazione	Cos'è il virus Sars-Cov 2 e la CoViD-19 • Parametri della trasmissione • Sanificazione • Accesso agli edifici: dipendenti, fornitori, allievi, visitatori • Misure di temperatura, autocertificazioni • DPI respiratori • Cartellonistica obbligatoria
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola